

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

TRA

Aerfrigor S.r.l., (nel seguito denominata anche “Aerfrigor”) con sede legale in Via Primo Maggio, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI) - C.F.: 01995730163 / P.IVA: 10064090151, nella persona dell’Ing. Roberto Mauro Crivellaro in qualità di legale rappresentante;

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (nel seguito denominata anche “ANFIA”) con sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris, 61 C.F. e P. IVA 80084590019, in persona di Gianmarco Giorda, in qualità di Direttore;

CLASS (Comitato per lo Sviluppo Sostenibile) ONLUS (nel seguito denominata anche “CLASS”), con sede legale in Cologno Monzese, via Papa Giovanni XXIII n. 8, C.F. 97365930151, P. IVA 05435000962, in persona dell’on. Camillo Piazza, in qualità di Presidente;

COBAT - Consorzio nazionale Raccolta e Riciclo (nel seguito denominato anche “COBAT”), con sede legale in Roma, Via Vicenza 29, C.F. e P. IVA 03900281001, in persona del Dr. Ing. Giancarlo Morandi in qualità di Presidente;

ENEL S.p.a. (nel seguito denominata anche “ENEL”) con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita 137, C.F. 00811720580, P. IVA 00934061003, in persona del Dott. Carlo Tamburi in qualità di Istitore;

Feragame S.r.l. (nel seguito denominata anche “Feragame”) con sede legale in Via Emilia 156 – 27058 Voghera (PV) - C.F./P.IVA 02243430184, nella persona del Sig. MARCO BERGAMASCO in qualità di legale rappresentante;

Innovhub Stazioni Sperimentali per l’Industria S.r.l. (nel seguito denominata anche “Innovhub”) con sede legale in Via Meravigli 9/b, 20123 Milano (MI), società della Camera di Commercio di Milano Lodi Monza Brianza C.F. e P. IVA 05121060965, nella persona del Dott. Massimo Dal Checco, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante;

Politecnico di Milano – Dipartimento di Meccanica (seguito denominata anche “POLIMI MECC”) con sede in Via Giuseppe La Masa n.1 - 20156 Milano, Codice Fiscale n. 80057930150 e partita IVA n. 04376620151 nella persona del Prof. Marco Boccione, in qualità di Direttore di Dipartimento;

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE Spa (nel seguito denominata anche “RSE”) con sede legale in Milano, via R. Rubattino n. 54, C.F. e P. IVA 05058230961, in persona dell’Ing. Delfanti Maurizio in qualità di legale rappresentante;

S & H S.r.l., (nel seguito denominata anche “S&H”) con sede legale in Via Primo Maggio, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI) - C.F./P.IVA 04445500152, nella persona dell’Ing. Guglielmo Crivellaro in qualità di legale rappresentante;

SET Engineering S.r.l. (nel seguito denominata anche “SET”) con sede legale in Via Rezzonico, 39 - 22100 Como - C.F./P.IVA 06738470969, nella persona dell’Ing. Andrea Abbà in qualità di legale rappresentante;

Società Italiana Ambiente Ecologia S.r.l. (nel seguito denominata anche “SIAE”) con sede legale in Viale Europa, 17 – 20033 Senago (MI) - C.F./P.IVA 12982690153, nella persona del Sig. Marco Giuseppe Cauzzo in qualità di legale rappresentante,

nel prosieguo congiuntamente denominate “*Parti*” e disgiuntamente anche “*Parte*”

PREMESSO CHE:

- a) Le Parti considerano la mobilità elettrica una significativa opportunità per lo sviluppo sostenibile nel settore dei trasporti e hanno avviato un ampio programma di ricerca e di investimenti al fine di supportarne l’affermazione e la crescita nel medio termine. Il programma di mobilità elettrica viene sviluppato in coordinamento con i più importanti tavoli internazionali di concertazione tecnica tra le utilities dell’energia, le case produttrici di mezzi elettrici e i consorzi di filiera, che collaborano al necessario raggiungimento di un elevato grado di standardizzazione delle soluzioni tecnologiche, al fine di favorire il massimo sviluppo del mercato dell’auto elettrica.
- b) A partire dal 1 marzo 2019 anche il governo Italiano ha cominciato ad incentivare il mercato dei veicoli elettrici, concedendo un contributo economico a fondo perduto per l’acquisto di auto e moto elettriche e una significativa detrazione fiscale per la messa in opera di sistemi di ricarica domestica.
- c) le Parti, anche in prospettiva dell’affermazione di un nuovo modello di sviluppo incentrato sul concetto di economia circolare, hanno constatato l’accresciuta importanza e le potenzialità insite nel riuso e nel riutilizzo di accumulatori i quali, quand’anche dismessi come rifiuto, possono conservare un’efficienza residua per svolgere adeguatamente la funzione di accumulo energetico in diverse applicazioni;
- d) Le aziende promotrici della sperimentazione promossa da ARERA sui sistemi di ricarica, insieme ad altri soggetti, hanno presentato e sottoscritto, il 27 maggio 2016, la “*Piattaforma d’indirizzo strategico per la mobilità elettrica in Italia*”, avente come finalità il raggiungimento dei seguenti obiettivi stabiliti a livello internazionale negli ultimi anni:
 - nel 2011 due diverse Comunicazioni della Commissione Europea (*COM/2011/112 Roadmap for moving to a competitive low-carbon economy in 2050* - marzo e *COM/2011/885 Energy Roadmap 2050* - dicembre) hanno posto il problema di delineare una traiettoria per raggiungere nel 2050 un livello di de-carbonizzazione dell’80% rispetto al 1990;
 - il nuovo quadro per il clima e l’energia (adottato dai leader dell’UE ad ottobre del 2014) che prevede l’obiettivo vincolante di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.
- e) Nella piattaforma d’indirizzo strategico di cui al punto precedente è stata inserita, al punto 4, comma 4, la seguente indicazione: “*Ritiro, riutilizzo e riciclo degli accumulatori presenti sui veicoli elettrici a fine vita utile per la trazione con lo scopo di ridurre il total cost of ownership*”

per gli utilizzatori di veicoli elettrici. Supportare attività di ricerca, sviluppo e test di metodologie innovative e sostenibili per il riutilizzo delle batterie veicolari a fine vita del veicolo (applicazioni “second life”) o per il recupero e il riciclo dei materiali strategici (terre rare e metalli preziosi) presenti al loro interno. Occorre cogliere ogni opportunità di sviluppo condiviso con il territorio favorendo una filiera specifica per questo importante ambito di crescita del Paese.” Indicazione che in data 21 luglio 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri l’ha presentato nel documento ufficiale della “Roadmap della mobilità sostenibile in Italia al 2030”, con l’obiettivo di coordinare le attività collegate alla mobilità sostenibile degli enti pubblici governativi e territoriali;

- f) Una strategia d’indirizzo industriale che può divenire un’opportunità visto che secondo Avicenne Energy nel 2025 in Italia sarà disponibile un quantitativo di batterie tali da coprire una capacità di 50 GWh con un trend di 150 GWh per il 2030.

CONSIDERATO CHE

Tutte le Parti hanno manifestato la reciproca volontà di avviare una collaborazione nella filiera della raccolta, della messa in sicurezza e del riutilizzo di accumulatori a chimica diversa dal piombo dismessi come rifiuto, ma con ancora un’efficienza residua che li rende idonei a svolgere una ulteriore funzione di accumulo energetico e infine ri-trattati per recuperare le materie prime presenti nelle batterie stesse.

Premesso e Considerato quanto sopra, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse e Considerato

Le “Premesse” ed il “Considerato” sono da intendersi parte integrante del presente Memorandum of Understanding di seguito “**MOU**”.

Art. 2 – Oggetto

Con la sottoscrizione del presente **MOU**, le Parti intendono dare corso ad una iniziativa sperimentale il cui obiettivo consiste nel far collaborare tutte le Parti interessate alla realizzazione di una filiera di processo, la quale, mediante il riutilizzo di accumulatori a fine vita, produca nuovi moduli di accumulatori rigenerati destinati all’accumulo energetico e, secondariamente, sviluppi le appropriate tecnologie per il trattamento dei materiali di base, con l’obiettivo dell’azzeramento delle sostanze da indirizzare allo smaltimento secondo il principio dell’economia circolare (Progetto).

Il Progetto sarà orientato al riutilizzo di accumulatori (di qualsiasi chimica ad eccezione di quella al piombo) dismessi dal settore automotive elettrico e/o ibrido, fermo restando l’interesse al riutilizzo di accumulatori provenienti anche da altri settori.

L’iniziativa dovrà in particolare focalizzarsi sulle seguenti tematiche:

- stoccaggio e messa in sicurezza degli accumulatori dismessi dai rispettivi settori di provenienza, prevedendo anche il recupero dell’energia residua contenuta;

- progettazione e realizzazione di una filiera di processo che consenta:
 - il disassemblaggio e relative pre-trattamenti in sicurezza degli accumulatori e la verifica dello stato delle singole celle, onde pervenire all'individuazione delle celle ancora utilizzabili;
 - il ri-assemblaggio delle celle riutilizzabili e la produzione di nuovi moduli di accumulo energetico;
 - trattamento e riciclo delle celle e dei moduli risultate inutilizzabili.

Le Parti, concordano inoltre sulla possibilità di coinvolgere altri soggetti pubblici e privati, anche esteri, per la realizzazione e la promozione del Progetto.

Le parti concordano che per il progetto potranno avvalersi di collaborazioni con soggetti terzi. Ciascuna parte sarà la sola e unica responsabile del rapporto stabilito e sottoscritto con tali collaboratori (anche eventualmente appaltatori) terzi.

Le parti concordano che al presente **MOU** possono aderire ulteriori soggetti pubblici o privati ed in particolare potranno aderire ulteriori aziende utilizzatrici di batterie destinate a concludere il loro ciclo di rendimento, previa condivisione scritta con ciascuna Parte di tale nuovo ingresso”.

Art. 3 – Contributo dei soggetti promotori

AERFRIGOR contribuirà al presente **MOU**:

- i. applicandosi nello studio e nella definizione delle caratteristiche fisiche di idonee strutture (box, contenitori) per la realizzazione di Energy Storage System a celle rigenerate.
- ii. In particolare Aerfrigor metterà a disposizione la propria esperienza e le competenze in campo termodinamico, per le applicazioni che richiedono una dissipazione termica ed una gestione della temperatura all'interno degli ESS.
- iii. Partecipando allo studio, alla valutazione ed alla definizione dei criteri di sicurezza da applicare nella realizzazione dei contenitori di storage a celle rigenerate, considerando le fasi di utilizzo, stoccaggio, trasporto, manutenzione, dismissione dei banchi di batterie.

ANFIA contribuirà al presente **MOU**:

- i. Valutando il coinvolgimento dei diversi soggetti della filiera dell'industria automobilista nazionale preposti allo sviluppo delle soluzioni relative alla mobilità elettrica in eventuali attività di sperimentazione che potranno essere concordate nell'ambito del Progetto.
- ii. Supportando la progettazione di una filiera nazionale per il riuso, il riciclaggio, il trattamento e il recupero finale degli accumulatori, moduli o celle dismessi dal settore automotive anche valutando la partecipazione in attività di carattere sperimentale che potranno essere concordate nell'ambito del Progetto.

CLASS contribuirà al presente **MOU**:

- i. promuovendo il patrocinio, la partecipazione e il coinvolgimento al progetto da parte dei soggetti istituzionali coinvolti, in primo luogo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico;
- ii. svolgendo e coordinando una costante attività di informazione e sensibilizzazione sull'iniziativa affinché ottenga la massima visibilità;

- iii. contattando e coinvolgendo nell'iniziativa i principali portatori di interesse, con un'attenzione particolare rivolta a:
 - soggetti istituzionali ed amministrazioni territoriali anche per la verifica della sussistenza di potenziali finanziamenti pubblici al progetto;
 - case automobilistiche produttrici di veicoli elettrici e/o ibridi e loro associazioni, al fine di ottenere gli accumulatori necessari alla realizzazione di nuovi moduli di accumulo energetico;

COBAT contribuirà al presente **MOU**:

- i. definendo delle procedure secondo le quali dover prevedere la raccolta e la messa in sicurezza degli accumulatori nel pieno rispetto della normativa vigente sui rifiuti, laddove la messa in sicurezza preveda altresì il recupero della carica elettrica residua;
- ii. contribuendo alla definizione delle “*best practices*” per la valutazione tecnica dell'efficienza residua degli accumulatori nell'ottica di un riutilizzo delle singole celle da assemblare per la realizzazione di nuovi accumulatori con caratteristiche tecniche e di potenza residua conformi a quanto richiesto dall'utilizzatore finale;
- iii. contribuendo all'individuazione delle migliori soluzioni applicabili per le celle risultate inutilizzabili da dover gestire come rifiuto e da inviare a trattamento e recupero finali.

ENEL contribuirà al presente **MOU**:

- i. coinvolgendo di volta in volta le società del Gruppo Enel alla realizzazione del Progetto;
- ii. contribuendo alla progettazione di una filiera di processo finalizzata al riutilizzo e riciclo degli accumulatori e valutando la possibilità di ridestinare uno o più siti in analisi nel progetto FuturE alla filiera;
- iii. valutando i possibili ambiti di riutilizzo degli accumulatori rigenerati nella propria rete;

FERAGAME contribuirà al presente **MOU**:

- i. Promuovendo l'utilizzo di nuove tecnologie di riciclo modulari e collaborative, nuovi modelli di processo e relative operazioni di de-manufacturing e riciclo innovativo, atte allo sviluppo di processi economicamente ed ambientalmente sostenibili, soprattutto nel settore del Rifiuto da Pile ed Accumulatori (RPA) e Rifiuto da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), ai sensi dei D.lgs 188/08 e 49/2014 e s.m.i
- ii. Contribuendo allo sviluppo di nuovi modelli economici legati all'introduzione delle tecniche e tecnologie “innovative”.

INNOVHUB Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l. contribuirà al presente **MOU**:

- i. Predisponendo un laboratorio di prova per eseguire test di consumo e autonomia su veicoli elettrici, applicando protocolli di omologazioni specifici.
- ii. Predisponendo un laboratorio di prova per la determinazione delle caratteristiche di pericolosità su batterie applicando metodi di prova quali la calorimetria adiabatica.

POLIMI MECC contribuirà al presente **MOU**:

con attività che verranno svolte presso il Laboratorio Interdipartimentale CIRC-eV, situato all'interno del Dipartimento di Meccanica, e che saranno specificamente indirizzate allo sviluppo di:

- i. tecnologie innovative che sfruttano l'automazione robotizzata per il disassemblaggio di pacchi e moduli batteria, al fine di minimizzare i rischi per l'operatore e garantire condizioni operative ottimali;
- ii. sistemi ed approcci per l'analisi delle proprietà residue (SoH) di celle e moduli disassemblati con lo scopo di identificare l'applicazione ottimale per il second life;
- iii. metodologie basate su Decision Support System (DSS) per la definizione delle strategie di riuso ottimali e proponendo specifiche tecnologie di ri-assemblaggio;
- iv. processi di pre-trattamento meccanico ad hoc per prodotti a fine vita da destinare al riciclo, con lo scopo di favorire il recupero di una frazione ad elevato contenuto di black mass da destinare ad un successivo trattamento chimico.

RSE contribuirà al presente MOU:

- i. effettuando test su batterie veicolari giunte a fine vita, al fine di sviluppare metodi innovativi di stima della vita residua e criteri di selezione di celle/moduli riutilizzabili;
- ii. sviluppando prototipi di BMS (Battery Management Systems) atti ad un elevato sfruttamento della capacità residua delle batterie, anche in presenza di celle moduli fra loro disomogenei.

S&H contribuirà al presente MOU:

- i. Collaborando per la integrazione di tutte le componenti (nei prodotti di output) che fanno parte del sistema;
- ii. progettando gli schemi elettrici;
- iii. realizzando i relativi cablaggi.

SET contribuirà al presente MOU:

- i. trovando la sua specializzazione nella progettazione elettronica di controllo per pacchi batteria (B.M.S.) e nella progettazione e produzione di pacchi batteria custom in tecnologia Litio (Li.ion soprattutto); in particolare contribuirà al team di lavoro portando le proprie conoscenze nella fase di standardizzazione del processo di caratterizzazione delle celle e di testing dei pacchi finiti, oltre appunto alla realizzazione dei nuovi pacchi composti con le celle "second life", mettendo a disposizione anche la propria esperienza nella realizzazione di un processo semi-automatico di saldatura e produzione. Inoltre potrà portare la propria esperienza per gli aspetti legati alla "certificazione" del pacco batteria finito.

SIAE contribuirà al presente MOU:

- i. integrando nei cicli di trattamento la linea industriale di de-manufacturing degli accumulatori, la linea di prima verifica stato di funzionamento dei moduli e celle, confezionamento dei pacchi e celle utili al re-manufacturing e confezionamento dei pacchi e celle da avviare a trattamento finale;
- ii. contribuendo, in stretta collaborazione con COBAT e le altre aziende firmatari del MOU, all'individuazione delle migliori soluzioni applicabili per le celle risultate inutilizzabili da dover gestire come rifiuto e da inviare a trattamento e recupero finali.

Art. 4 – Finanziamenti

Le Parti, per lo sviluppo del Progetto, potranno cercare fonti di finanziamento esterne rivolgendosi in autonomia ai fini della ricerca delle stesse quali ad esempio:

- ai fondi POR;
- ai fondi PON;
- ai fondi strutturali dell'Unione Europea
- ai fondi e/o ai bandi di finanziamento promossi dai Ministeri di più stretta competenza al progetto, quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Ricerca scientifica;

Le parti intendono comunque valutare la costituzione di propri fondi interni allo scopo di contribuire al finanziamento del progetto qualora fonti esterne non dovessero pervenire nei modi e nei tempi consoni allo sviluppo del progetto stesso.

Art. 5 – Costituzione del Gruppo di Lavoro

Per l'attuazione del presente **MOU**, le Parti costituiranno un gruppo di lavoro ("GDL"), al quale parteciperanno rappresentanti designati dalle Parti medesime.

Art. 6 - Diritti di proprietà intellettuale

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte (in relazione, ad esempio, a marchi commerciali - registrati e non - marchi di servizio, insegne e altri segni distintivi, nonché sui software e programmi informatici – cd background IP), resterà nella piena titolarità della stessa, e l'uso che dovesse essere consentito alle altre Parti solo ed unicamente ai fini della firma del presente **MOU** non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto.

Le Parti concordano sin d'ora che ciascuna Parte sarà titolare della proprietà intellettuale derivante dallo sviluppo congiunto del proprio background IP.

A seguito della realizzazione di progetti cofinanziati di ricerca ed innovazione, in caso di risultati brevettabili e non, fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo, le Parti prevedono che appositi accordi disciplineranno gli aspetti inerenti la titolarità e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7 – Confidenzialità

10.1 Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni riservate che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione del presente **MOU**, per il Progetto e ciò anche senza utilizzare e specificare di volta in volta la dicitura "data confidenziale"; ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso delle Parti da cui tali dati provengono.

10.2 Ai fini del presente **MOU** sono considerate *Informazioni Riservate* tutti gli studi, informazioni, analisi, relazioni e documenti (predisposti anche con l'ausilio di terzi) che una Parte e/o, per suo conto, qualunque suo amministratore, dirigente, dipendente, inclusi i suoi consulenti e subcontraenti, - come anche le società facenti parte del gruppo Enel i loro amministratori, dirigenti e dipendenti - (di seguito, collettivamente, i *Rappresentanti*) comunicherà, verbalmente, per iscritto, in formato elettronico o in qualunque altra maniera alle altre Parti e/o a Rappresentanti delle stesse. Si considerano società facenti parte del gruppo Enel le sue controllate e/o controllanti e/o controllate di tali controllanti, finché il controllo dura. A tal fine il termine "controllo" (ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile italiano) significa il possesso, direttamente o indirettamente, del potere della società controllante di dirigere o causare la direzione di gestione o politiche della società controllata (sia attraverso il possesso di titoli, partnership o altre quote di partecipazione, per contratto o in altro modo), fermo che, in ogni caso, qualsiasi società che possieda o detenga, direttamente o indirettamente, oltre il cinquanta per cento (50%) del capitale sociale o dei titoli di voto in assemblea, o di altri diritti di partecipazione di qualsiasi altra società si riterrà controllare tale società.

10.3 L'eventuale diffusione verso terzi o iniziative di comunicazione o pubblicitarie in generale del presente **MOU**, anche solo relative alla sottoscrizione dello stesso e/o al Progetto.

Art. 8 – Durata

Il presente **MOU** avrà la durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione riportata in calce. La durata potrà essere ulteriormente prorogata previo accordo scritto tra le Parti. Gli obblighi di riservatezza di cui al precedente art.7 avranno comunque durata per ulteriori 5 anni dalla data della cessazione e/o scadenza del presente **MOU**.

Art. 9 - Legislazione applicabile/Controversie/Varie

9.1 Divieto di cessione

Nessuna Parte potrà cedere il presente **MOU** o alcuni dei suoi diritti o obblighi qui sottoscritti ad alcuna terza Parte, senza prima aver ottenuto il consenso scritto delle altre Parti.

9.2 Modifiche

Qualsiasi modifica o deroga al presente **MOU** dovrà essere scritta e firmata dalla/e Parte/i contro cui la deroga, emendamento o modifica si intende attuare. La rinuncia a qualsiasi pattuizione prevista nel presente **MOU** dovrà essere effettuata per iscritto e non potrà essere interpretata come una rinuncia a qualsivoglia altra pattuizione contrattuale, né il mancato avvalersi di un qualsivoglia diritto qui previsto potrà essere inteso alla stregua di una rinuncia a detto diritto o qualsivoglia altro diritto previsto dal presente **MOU**.

9.3 Legge applicabile

Il presente **MOU** sarà governato e interpretato secondo la legge italiana.

9.4 Controversie

Qualsiasi disputa tra le Parti che non può essere risolta amichevolmente relativa all'interpretazione, esecuzione, violazione, risoluzione o applicazione del presente **MOU** o che in

qualsiasi modo sorga in relazione allo stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

9.5 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente **MOU** saranno ritenute come debitamente effettuate tra le Parti, se redatte in forma scritta e trasmesse a mezzo posta e/o a mezzo posta elettronica utilizzando gli indirizzi appresso riportati.

Gli indirizzi, o gli interlocutori, ai quali le comunicazioni devono essere inviate possono essere modificati da ciascuna delle Parti previa comunicazione scritta.

omissis

Art. 10 – Privacy

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003, successive modifiche e regolamentazioni; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente Lettera di Intenti e dipendenti formalità ed attività.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente **MOU**, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.lgs. 196/2003 in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 31 e ss. del D.lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Art. 11 - Codice etico e Modello 231

Le Parti prendono atto che il Gruppo ENEL si è dotato di Codice Etico e di un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed ha adottato il Piano Tolleranza Zero contro la corruzione (i documenti citati sono tutti consultabili sul sito: <http://www.enel.com>).

Le Parti prendono atto che COBAT si è dotato di Codice Etico e di un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (i documenti citati sono consultabili sul sito <http://www.cobat.it>).

Le Parti prendono atto che SIAE si è dotato di Codice Etico e di un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (i documenti citati sono consultabili sul sito <http://www.siaesrl.eu>).

Le Parti si ispirano ai documenti sopra citati nello svolgimento delle attività di cui al presente **MOU** e si impegnano ad operare nel rispetto di principi di assoluta correttezza, trasparenza e probità anche al fine di prevenire la commissione dei reati di cui al citato D.lgs. 231/2001, qualora, nell'ambito delle attività svolte in esecuzione del presente **MOU**, una Parte o i propri dipendenti e/o collaboratori pongano in essere comportamenti concretanti ipotesi di illeciti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e/o in violazione al rispettivo Modello Organizzativo.

Il presente **MOU**, che è stato liberamente negoziato tra le Parti, è sottoscritto in formato originale, uno per ciascuna Parte.

Milano, 10 settembre 2019

Aerfrigor S.r.l.

FIRMATO DIGITALMENTE

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

FIRMATO DIGITALMENTE

CLASS (Comitato per lo Sviluppo Sostenibile) ONLUS

FIRMATO DIGITALMENTE

COBAT - Consorzio nazionale Raccolta e Riciclo

FIRMATO DIGITALMENTE

ENEL S.p.a

FIRMATO DIGITALMENTE

Feragame S.r.l.

FIRMATO DIGITALMENTE

Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l.

FIRMATO DIGITALMENTE

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE Spa

FIRMATO DIGITALMENTE

Politecnico di Milano – Dip. Meccanica

FIRMATO DIGITALMENTE

S & H S.r.l.

FIRMATO DIGITALMENTE

Set Engineering S.r.l.

FIRMATO DIGITALMENTE

Società Italiana Ambiente Ecologia S.r.l.

FIRMATO DIGITALMENTE